



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 185 DEL 02/08/2019

OGGETTO

ESAME DELLA VARIANTE 2018 AL PAE DEL COMUNE DI GUASTALLA ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 34 DEL 27/09/2018, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 BIS DELLA LR 17/1991 E ART. 34 DELLA LR 20/2000

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Guastalla ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la Variante 2018 al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2018, atti pervenuti in data 17/10/2018 prot. 24687 ed integrati il 13/02/2019 prot. 3113, il 28/02/2019 prot. 4770 e il 20/06/2019 prot. 16818;
- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla strumentazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata in vigore;

DATO ATTO che la Responsabile del Procedimento del presente atto è la dott.ssa Barbara Casoli, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

VISTA la Variante generale al PIAE della Provincia di Reggio Emilia, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale 26 aprile 2004, n. 53.

CONSTATATO che:

- il PAE, come previsto dal comma 1 dell'art. 7 della L.R. 17/91, costituisce variante specifica di settore dello strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- la Variante PAE 2018 comprende le aree classificate come segue:
 - ✓ Zona di PAE n. 1 - Polo di PIAE PO 013 "Lido di Guastalla";
 - ✓ Zona di PAE n. 2 - Polo di PIAE PO 014 "Baitina";
 - ✓ Zona di PAE n. 3 - Area "Grande Crostolina";
 - ✓ Zona di PAE n. 4 - Area "Golene del Futuro";
- le Zone di PAE n. 1 e 2 erano già previste nel PAE 2006, in attuazione del PIAE vigente; in entrambe sono presenti attività estrattive autorizzate in esercizio, oltre alla cava "Lido Guastalla Sud" (ricompresa nella Zona di PAE n. 1), attualmente in fase di collaudo delle opere di sistemazione finale;
- le Zone di PAE n. 3 e 4 corrispondono, invece, ad ambiti di rinaturazione e riqualificazione ambientale individuati dal PTCP 2010 come "Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio" e disciplinati dall'art. 101 delle Norme di attuazione. Sulla base del combinato disposto dell'art. 9 della NTA del PIAE e degli artt. 71 comma 6 e 104 comma 9 delle NA del PTCP, la Variante 2018 recepisce e disciplina le previsioni relative ai due ambiti di recupero e riqualificazione ambientale, che vengono pertanto inseriti nel PAE e classificati come Zone di riassetto assoggettate a "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale – PRRA" (ZRRRA); negli elaborati si evidenzia che nel decennio scorso tali aree furono assoggettate ad interventi di prelievo di materiale inerte argilloso destinato alla realizzazione di rialzi arginali nella golena di Guastalla;
- i contenuti della Variante 2018 sono pertanto:
 - ✓ recepimento delle previsioni di PTCP 2010 relative alle aree "Grande Crostolina" e "Golene del futuro" (Zone di PAE n. 3 e 4), con definizione del quadro progettuale necessario all'attuazione delle previsioni stesse (Zone ZRRRA);
 - ✓ aggiornamento dello stato di attuazione delle previsioni ricadenti nelle Zone di PAE n. 1 e 2, con definizione dei volumi di rilascio residui al 31/12/2017 (Zona di PAE n.

1: 533.053 mc sabbie e 158.360 mc argille; Zona di PAE n. 2: 20.074 sabbie e 25.663 mc argille);

- ✓ aggiornamento del testo normativo vigente (PAE 2006), sulla base delle modifiche intervenute nel quadro legislativo e pianificatorio di riferimento;
- ✓ revisione dell'articolato normativo vigente con riferimento alle nuove previsioni del PTCP 2010, nonché a specifici aspetti relativi alle modalità di sistemazione finale delle aree estrattive in corso di esercizio;
- le Zone di recupero e riqualificazione ambientale (ZRRA) sono suddivise in due sottozone definite ZRRA1 di proprietà privata e ZRRA2 di proprietà demaniale: le ZRRA1 sono destinate ad interventi di risagomatura morfo-geometrica, ribassamento differenziato delle quote del piano campagna esistente e ricostruzione di tipologie ambientali a carattere lenticolo e nemorale igrofilo, mentre le ZRRA2 sono destinate ad interventi di miglioramento strutturale e/o conservazione degli habitat esistenti;
- le previsioni relative alle ZRRA si attuano per intervento diretto mediante "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale – PRRA", previo parere dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- la Variante 2018 al PAE stabilisce che le volumetrie di coltre pedologica di scopertura, nonché lo strato di materiali limo-argillosi sovrastanti il banco sabbioso debbano essere esclusivamente impiegate per il recupero ambientale delle aree stesse e non possano pertanto essere destinate alla commercializzazione; le volumetrie di materiale di interesse estrattivo risultanti dalle operazioni di approfondimento, risagomatura e rimodellamento morfologico sono invece destinate alla commercializzazione e/o alla realizzazione di infrastrutture per la difesa idraulica, concorrendo al soddisfacimento del fabbisogno comunale e provinciale di materiali inerti;
- per le Zone ZRRA la Variante non stabilisce volumetrie di progetto, che saranno definite in sede di stesura del "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale - PRRA" sulla base degli obiettivi e delle prioritarie esigenze di riqualificazione ambientale delle aree;
- il Comune di Guastalla ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PAE in esame;
- la comunicazione di assenza di osservazioni di privati e l'invio dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale è avvenuta il 13/02/2019 prot. 3113 e il 20/06/2019 prot. 16818;

ATTESO che:

la Provincia, ai sensi del comma 6 art. 34 della LR 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PAE al PIAE e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;

la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;

la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che svolta l'istruttoria, la Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti riserve alla Variante 2018 al PAE del Comune di Guastalla adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2018:

1. analogamente a quanto disposto dalle NTA del PAE attraverso il combinato disposto

degli artt. 5, 6 e 16.7, si ritiene necessario specificare nelle Schede di progetto relative alle Zone di PAE n. 3 e 4 l'obbligatorietà del parere dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po sul PRRA unitario, comprensivo sia delle aree di proprietà privata (da autorizzarsi ai sensi della LR 17/91) che di proprietà demaniale (da autorizzarsi ai sensi della normativa regionale in materia);

2. in merito ai contenuti dell'Allegato 1 "Contenuti dei Piani di Coltivazione e Sistemazione (PCS) e dei Progetti di recupero e Riqualificazione Ambientale (PRRA)" delle NTA, si evidenzia la necessità di rimodulare, adattandoli alla specifica situazione, i contenuti dei PRRA, in quanto non assimilabili totalmente ai progetti di sistemazione; essi prevedono, infatti, l'escavazione di materiale utile e richiedono elementi progettuali propri anche dei piani di coltivazione, oltre che la stesura del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui al D.Lgs. 117/2008;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni dello strumento in esame, visti i pareri e le comunicazioni di:

- ✓ Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2019/39646 del 12/03/2019, ad esito favorevole condizionato;
- ✓ Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2019/0004304 del 12/01/2019, ad esito favorevole condizionato;
- ✓ Agenzia Interregionale per il fiume Po, prot. n. 5943 del 14/03/2019 e prot. n. 12840 del 29/05/2019, ad esito favorevole;
- ✓ Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio area affluenti Po, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/14640 del 20/03/2019, ad esito favorevole condizionato;
- ✓ Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 7729 del 05/04/2019, ad esito favorevole condizionato;
- ✓ Regione Emilia-Romagna, Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna, prot. n. 163757 del 14/02/2019, espresso in merito alla Valutazione di Incidenza della Variante al PAE rispetto al SIC/ZPS IT4030020 "Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara", ad esito favorevole condizionato;
- ✓ Consorzio di Bonifica terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 848 del 19/03/2019, ad esito favorevole;
- ✓ IRETI, prot. n. RT000041-P-2019 del 03/01/2019, ad esito favorevole;
- ✓ Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, prot. n. 1362 dell'08/03/2019; si comunica che le Norme di PAI (artt. 22 e 41) prevedono l'espressione da parte dell'Autorità di bacino solo sui piani di settore provinciali (PIAE) mentre per quanto riguarda i piani di settore comunali, sviluppati sulla base delle previsioni dei piani provinciali ed in conformità con gli strumenti urbanistici, non è prevista l'espressione di alcun parere da parte della stessa Autorità;
- ✓ Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, Distretto Centro Orientale, prot. n. 168 del 22/11/2018; si comunica che le opere previste dalla Variante PAE in esame non interessano impianti gestiti da Snam Rete Gas;
- ✓ Terna Rete Italia; si comunica che nell'area oggetto di intervento non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna;

e visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PG/2019/0121078 del 01/08/2019, la Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante 2018 al PAE adottata dal Comune di Guastalla con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2018, a condizione che sia rispettato quanto segue:

3. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:

- ✓ Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2019/39646 del 12/03/2019; le osservazioni, relative alle Norme Tecniche di Attuazione ed in particolare all'art. 18 - monitoraggio ambientale, sono le seguenti: “tra i parametri chimico-fisici introdotti per le acque sotterranee si ritiene opportuno inserire anche la ricerca degli idrocarburi totali al fine di escludere eventuali contaminazioni derivanti dai mezzi utilizzati nelle aree di cava. Inoltre, relativamente alla frequenza di campionamento, anziché una cadenza annuale si reputa necessaria una maggiore intensificazione dei prelievi, tale da comprendere almeno due campagne annuali di monitoraggio, una in primavera ed una in autunno”;
- ✓ Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2019/0004304 del 12/01/2019; in riferimento alle modalità di recupero delle aree estrattive ed alle misure gestionali conseguenti, si richiama il rispetto dei contenuti del Piano Regionale di sorveglianza delle arbovirosi ed in particolare le indicazioni finalizzate al controllo delle patologie trasmissibili dalle zanzare contenute nell'Allegato 8 “Linee guida per la lotta integrata alle zanzare vettrici del virus West Nile”;
- ✓ Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio area affluenti Po, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/14640 del 20/03/2019, in cui si evidenzia quanto segue:
 - “si rileva un'incongruenza tra la Relazione di progetto e gli elaborati cartografici da correggere:
 - fra le tipologie di sistemazione e recupero ambientale (punto 3.2.3.1 della Relazione di progetto), all'interno della ricostituzione dei boschi planiziali meso igrofili, non compare mai la Quercus robur come specie di riferimento. La Quercus robur viene citata solamente nel paragrafo relativo al reperimento del materiale vegetale (3.2.3.6);
 - la Quercus robur non compare neppure in nessuna delle sezioni di impianto all'interno delle tavole “Dettagli tipologici delle sistemazioni e recupero ambientale” (Tav. B.17);
 - nella tavola “Tipologie di sistemazione e recupero ambientale” (Tav. B.14) invece, correttamente, compaiono Quercus robur ed anche Ulmus minor;
 - in ambito planiziale padano, laddove quote e condizioni stazionali complessive lo consentono, si ritiene opportuno introdurre all'interno della compagine le predette specie, approfittando della destinazione a zone di riqualificazione ambientale che il ripristino prevede”;
- ✓ Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 7729 del 05/04/2019; in merito alla tutela archeologica si chiede la realizzazione di carotaggi

preliminari nelle zone ZC, ZE e ZI che consentano l'acquisizione di dati relativi ad eventuali paleosuoli sepolti;

- ✓ Regione Emilia-Romagna, Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna, prot. n. 163757 del 14/02/2019, espresso in merito alla Valutazione di Incidenza della Variante al PAE rispetto al SIC/ZPS IT4030020 "Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara"; una volta verificato che la Variante rispetti le condizioni di ammissibilità degli interventi contenute nelle "Misure generali di conservazione" di cui alla DGR n. 1147/2018, si prescrive quanto segue:
 - rispettare gli habitat di interesse comunitario e le aree naturali presenti in loco, con particolare riferimento all'area della Grande Crostolina che già presenta un buon livello di naturalità;
 - sottoporre a specifica Valutazione di incidenza i progetti per la sistemazione finale delle aree interessate dal PAE;
 - prevedere idonee misure di mitigazione per limitare il disturbo durante la fase cantieristica e gestionale;
 - prevedere che il recupero finale delle aree sia a fini naturalistici";

4. con riferimento a quanto previsto dall'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante PAE, si chiede di prevedere per i ripristini e i ritombamenti l'impiego di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi del DPR n. 120/2017, ovvero rifiuti di estrazione ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2008, previa predisposizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione e di quant'altro previsto dal medesimo D.Lgs n. 117/2008; dovrà comunque essere preventivamente verificato il rispetto dei valori di concentrazione limite riportati in Tabella 1 colonna A dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006;
5. si ricorda che l'autorità competente alla valutazione di incidenza del PAE è il Comune di Guastalla e che negli elaborati di approvazione del PAE stesso dovrà essere contenuta la Valutazione di Incidenza;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

ATTESO che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

RILEVATO che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale;

DECRETA

- di formulare le riserve riportate nel precedente CONSIDERATO (p.ti 1-2), ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della LR 20/2000, alla Variante 2018 al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Guastalla adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2018;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della predetta variante a condizione che sia rispettato quanto riportato al precedente CONSIDERATO (p.ti 3-5);
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
- di dare atto che:
 - ✓ l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - ✓ il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegato:

- Parere di regolarità tecnica

Reggio Emilia, lì 02/08/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma